



COMUNE DI SCICLI

UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO

RELAZIONE ANNUALE DEL DIFENSORE CIVICO

(art. 104, comma 5, lett. e) Statuto Comunale)

GENNAIO 2008 - DICEMBRE 2008

Al Sindaco,
agli Assessori Comunali,
ai Sigg.ri Consiglieri Comunali,
al Segretario Generale,
ai Revisori dei Conti,
ai Capi Settori,

la stesura della presente relazione riguardante l'attività svolta nell'anno 2008 interviene proprio nel momento in cui la Prima Commissione Consiliare " Affari Generali ed Istituzionali ", nella seduta del 26 Marzo 2009, convocatasi telefonicamente, senza nessuna formale spiegazione, ha espresso parere favorevole e dato conseguente mandato di apportare allo Statuto Comunale, in vista della compilazione definitiva da proporre al Consiglio Comunale, la soppressione delle funzioni esercitate dal Difensore Civico.=

- Non si conoscono le motivazioni che porterebbero ad una scelta così radicale nei confronti di un ufficio che istituito da appena tre anni ha fatto dell'indipendenza, autonomia ed imparzialità le sue prerogative principali a difesa dei cittadini contro gli abusi e le inefficienze cui è possibile incappare nei

rapporti o anche solo nel relazionarsi con la macchina amministrativa comunale.=

- Eppure il tenore dei ricorsi trattati, le questioni affrontate, il numero di cittadini ricevuti, gli scopi raggiunti avrebbero permesso di affermare che il Comune di Scicli – unico ente nell'intera provincia di Ragusa in cui risulta operativo l'ufficio del Difensore Civico – poteva oramai giovare di un organo statutario istituito in ossequio al valore assoluto che va perseguito da ogni istituzione : quello cioè di porsi in maniera quanto più vicina e trasparente nei confronti dei propri amministrati.=

- La soppressione delle funzioni di Difensore Civico non andrebbe chiaramente in questo senso e contribuirebbe – qualunque siano le motivazioni che possano giustificarla – ad accentuare le diffidenze che i cittadini spesso nutrono nei confronti del sistema di gestione della cosa pubblica.=

- Si ritiene che la maniera migliore per avversare questa scelta che il Consiglio Comunale è chiamato a fare ed allo scopo di scongiurarla debba essere, da parte del Difensore Civico in carica, quella di continuare a lavorare come sempre ed onorare la nomina fino alla scadenza naturale del mandato oramai prossimo a concludersi.=

- Nel prossimo mese di luglio, infatti, il Consiglio Comunale dovrebbe essere chiamato a compiere un atto di tutt'altra direzione rispetto a quella che si prospetta rinnovando, come da Statuto vigente, la carica di Difensore Civico ed individuando al riguardo la persona che meglio possa svolgere presso l'ente, per il prossimo triennio, il ruolo di presidio dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione comunale in un momento storico in cui ogni altra forma di controllo e di tutela interna risulta – per scelta legislativa – abolita salvo ricorrere ad una via giurisdizionale fonte indiscutibile di pregiudizio (in termini economici, di ritardi e di incertezza) per il cittadino e per l'ente.=

- In questo mesto panorama la relazione del Difensore Civico costituisce pur sempre il momento culminante in cui si fa il quadro di insieme utile a comprendere i bisogni dei cittadini, le istanze che rivolgono all'ente e le inefficienze che essi segnalano così da evidenziare i rimedi idonei a correggerle.=

1. – RICORSI TRATTATI

- Nel corso dell'anno 2008 sono risultati iscritti nel registro degli interventi del difensore civico n° 21 procedimenti.=

- Questo dato fa seguito ai n° 19 procedimenti iscritti nell'anno 2007 ed ai n° 6 procedimenti iscritti nel primissimo periodo di operatività dell'ufficio nell'ultimo trimestre dell'anno 2006.=

- Come è dato ricavare dunque il numero delle istanze presentate al Difensore Civico è in lenta ma costante ascesa segno indiscutibile di diffusione del servizio.=

- Si tratta di procedimenti dichiarati quasi tutti ammissibili ai sensi dell'art. 10, Reg. Dif. Civ., attraverso un previo giudizio effettuato allo scopo di discernere fra quelle richieste relativamente alle quali il Difensore Civico manca di competenza o di poteri.=

- La dichiarazione di ammissibilità ha conseguentemente comportato la trattazione del ricorso attraverso un intervento presso il settore competente al quale è stato richiesto di

relazionare e di prendere posizione sulla questione sollevata dal cittadino.=

- La tabella che segue riporta i procedimenti in questione senza indicazione anagrafica dei ricorrenti ma con la puntuale specificazione degli uffici interessati, dell'oggetto del ricorso e del provvedimento finale ove già adottato :

Numero Procedimento	Uffici interessati	Oggetto	Esito
01/08	Ufficio Tributi	Superficie tassabile ai fini TARSU – Autotutela	rigetto
02/08	Ufficio Tributi	Annullamento accert. TARSU - Autotutela	accolto
03/08	Ufficio Acquedotto	Pagamento Acquedotto Prescrizione - Autotutela	accolto
04/08	Ufficio Tributi	Istanza in autotutela Decadenza TARSU	in corso di trattazione
05/08	Ufficio Tributi	Annullamento accert. TARSU - Autotutela	rigetto
06/08	Settore Ecologia Settore Lav. Pubblici Polizia Municipale Settore Sviluppo Ec.	Fruizione beni pubblici	in corso di trattazione
07/08	Ufficio Tributi	Annullamento accert. TARSU - Autotutela	rigetto
08/08	Ufficio Tributi	Annullamento accert. TARSU - Autotutela	rigetto
09/08	Settore Finanze Assessore Bilancio	Riscossione credito canoni di locazione	archiviazione per raggiungimento dello scopo
10/08	Ufficio Elettorale Ufficio Manutenzioni	Voto dei disabili	accolto
11/08	Polizia Municipale Ufficio Manutenzioni	Rapporti fra vicini	inammissibile

12/08	Settore Scolastico Settore Affari Sociali Assessore Servizi Sociali	Disabili punteggi aggiuntivi asili nido	accolto
13/08	Settore Tributi	Annullamento accert. TARSU - Autotutela	in corso di trattazione
14/08	Settore Scolastico	Inosservanza regolamento comunale asili nido	archiviazione per raggiungimento dello scopo
15/08	Polizia Municipale	Chiusura strada al traffico veicolare	in corso di trattazione
16/08	Settore Finanze	Adeguamento Canone locazione	in corso di trattazione
17/07	Polizia Municipale Ufficio Economato	Ritardo rilascio contrassegno invalidi	archiviazione per raggiungimento dello scopo
18/08	Sindaco Assessore Cultura Assessore Sviluppo Ec. Settore Sviluppo Ec.	Contributi a sostegno sagra paesana	in corso di trattazione
19/08	Sindaco Assessore Arredo Urbano Assessore Ecologia Assessore Lavori Pubblici Settore Manutenzioni	Servizi pubblici e raccolta Rsu a Donnalucata	in corso di trattazione
20/08	Sindaco Assessore Arredo Urbano Assessore Cultura Polizia Municipale Settore Sviluppo Ec.	Palco musicale e immissioni sonore a Donnalucata	in corso di trattazione
21/08	Settore manutenzioni Settore Affari Scolastici Sindaco Assessore Manutenzione Assessore Pubblica Istr.	Disagi scuola dell'Infanzia di Via Gucciardini	archiviazione per raggiungimento dello scopo

- L'anno 2008 si è distinto per il cambio di amministrazione con l'elezione di un nuovo sindaco e l'insediamento di una nuova giunta. Appare utile fornire il dato che dei procedimenti sopra segnati i primi 10 risultano iscritti in data precedente al 16 giugno mentre tutti gli altri sono di data successiva. Ciò solo per evidenziare che i problemi della difesa

civica si pongono in una comunità indipendentemente dal colore politico di una amministrazione.=

- Un solo procedimento ha visto coinvolti controinteressati mentre per il resto le doglianze dei cittadini hanno continuato ad avere di mira un atto o un comportamento dell'amministrazione senza interessare altri soggetti privati.=

- Un solo procedimento è stato promosso d'ufficio direttamente dal Difensore Civico, tutti gli altri risultano trattati su istanze pervenute su iniziativa dei cittadini con scritti predisposti dagli stessi o di cui ha proceduto l'ufficio a verbalizzare le richieste.=

- Un breve cenno all'oggetto dei vari ricorsi e sugli esiti adottati risulterà utile a rappresentare le esigenze dei cittadini che si sono rivolti al Difensore Civico mossi non da grandi interessi economici ma solo dal desiderio di essere bene amministrati.=

1.1- Intervento d'ufficio in merito alla “mancata attribuzione di punteggi aggiuntivi nel regolamento degli asili nido comunali per i soggetti appartenenti a nuclei familiari ove sono presenti situazioni di disabilità “

- Il Difensore Civico, prendendo spunto da una segnalazione della questione apparsa su “ Il Giornale di Scicli “ in cui il commentatore rilevava che la situazione di una mamma che accudisce costantemente il proprio bambino disabile è identica a quella di una mamma lavoratrice per la quale il regolamento prevede un maggiore punteggio, ha posto attenzione all'esame dell'art. 6, Regolamento C.C. n° 219 del 12.12.1980 e successive modificazioni, traendo la conclusione che esso nel disciplinare la formazione delle graduatorie di accesso agli asili nido attraverso diversa attribuzione dei punteggi per tenere conto delle varie situazioni di disagio familiare presenta una lacuna frutto di mancata rappresentazione della situazione di disagio costituita

dalla presenza in un nucleo familiare di un soggetto disabile che non fosse il genitore.=

- Il Difensore Civico ha pertanto invitato il Capo Settore Affari Scolastici a proporre al Consiglio Comunale la modifica dell'art. 6 del regolamento sugli asili nido in maniera da colmare il difetto.=

1.2. – Intervento sulle istanze per esenzione pagamento Tarsu.=

- Su iniziativa di più cittadini il Difensore Civico è stato chiamato a vigilare sulle proposte istanze in autotutela con le quali si richiedeva all'Ufficio Tributi l'annullamento di avvisi di accertamento Tarsu per omesse denunce dei fabbricati da tassare.=

- In breve, lamentavano i cittadini di non avere proceduto a denuncia trattandosi di fabbricati rurali o comunque posti a distanze considerevoli che non usufruirebbero del servizio di raccolta rifiuti per mancanza degli appositi contenitori.=

- I ricorsi sono stati rigettati sulla scorta di quanto correttamente il Settore Tributi faceva rilevare e cioè che i soggetti interessati avendo omesso di presentare la prescritta denuncia non potevano usufruire dei regimi di favore previsti nel regolamento Tarsu essendo le applicazioni di queste particolari riduzioni subordinate a precise diffide o comunque a preve domande da parte degli aventi diritto debitamente documentate per fare in modo che ad esse facciano seguito gli accertamenti dell'ufficio circa l'effettiva sussistenza di tutte le condizioni denunciate.=

1.3 – Intervento sulle modalità di esercizio del voto dei diversamente abili

- In occasione delle ultime consultazioni per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale un cittadino ha lamentato la situazione di disagio in cui gli elettori disabili si trovano ad esprimere il loro personale voto con rischi per la segretezza dello stesso derivanti da difficoltà legate alle cabine elettorali.=

- Nell'occasione il Difensore Civico interveniva presso il personale competente ricevendo rassicurazioni che in ogni plesso, sede di operazioni elettorali, fosse presente una sezione dotata di cabina dalle caratteristiche normalmente previste per agevolare l'esercizio di voto dei cittadini diversamente abili.=

- Grazie alla collaborazione dell'ufficio elettorale si prendevano inoltre contatti con tutti i Presidenti di seggio delle sezioni designate al voto dei diversamente abili raccomandando loro di verificare l'effettiva dotazione di una tale cabina e sottolineando l'importanza di predisporre ogni utile accorgimento affinché il diritto di voto e la segretezza dello stesso venissero garantiti in pari condizioni a tutti i cittadini.=

1.4. – Altri interventi su istanze dei cittadini.

- Molti casi hanno avuto ad oggetto richieste di vigilanza su istanze in autotutela per annullamento di atti di imposizione Tarsu ed Acquedotto ed è stato il Difensore Civico, in accoglimento del ricorso, a chiedere all'ufficio la revoca o la modifica dell'atto.=

- Felice esito ha avuto la vicenda in cui un cittadino ha lamentato il mancato pagamento di un credito vantato nei confronti del comune. Nell'occasione il Difensore Civico ha dovuto porre attenzione alle difficoltà di cassa affrontate dall'ente nel corso dell'anno e di cui si dirà dopo.=

- Con la mediazione del Difensore Civico si è permesso ad un cittadino di ottenere prima possibile il rilascio del “ contrassegno

invalidi “ atteso che si era determinata una paradossale situazione in cui il Comando Polizia Municipale, pur avendo positivamente istruito la domanda, non era in grado di soddisfare il diritto del cittadino per mancanza di fornitura degli appositi stampati.=

- In un episodio riguardante l'Ufficio Scolastico ove i genitore di una bambina iscritta all'asilo nido comunale di Jungi lamentavano a pregiudizio della crescita della loro figlia l'omessa osservanza dell'art. 3, Reg. degli Asili nido Comunali, nonostante il pronto ravvedimento dell'ufficio scolastico, per via di una infelice deliberazione previamente fatta comunicare ai genitori dal Comitato di Gestione, i ricorrenti decidevano di ritirare la bambina dall'asilo rendendo vano l'intervento riparatore del Difensore Civico.=

- Su istanza raccolta nell'ufficio del Difensore Civico che ha ricevuto in delegazione alcune mamme di bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia di Via Gucciardini si è intervenuti presso il settore Manutenzioni ottenendo che nel periodo di vacanze natalizie, prima della ripresa delle lezioni, l'immobile – purtroppo inadatto alla accoglienza dei bambini – venisse comunque tinteggiato e soggetto alle riparazioni indispensabili ai servizi igienici ed al riscaldamento.=

2. – ALTRI CONTATTI CON CITTADINI ED ULTERIORE ATTIVITA' DEL DIFENSORE CIVICO

- Il ruolo ed i compiti del Difensore Civico non si sono ovviamente esauriti nell'istruzione formale dei ricorsi sopra accennati.=

- A tutta una serie di attività il Difensore Civico si è dedicato spinto dal contatto quotidiano con i cittadini che mossi da curiosità o interesse per l'approfondimento di piccole loro questioni hanno incessantemente continuato a frequentare l'Ufficio del Difensore Civico nelle giornate del Sabato quando si è garantita sempre la presenza presso la sede di Via Malpighi prima che questa venisse spostata, nel gennaio di questo anno, nella sede centrale.=

- Pur rivolgendosi al Difensore Civico senza avere chiara la veste con la quale quest'ultimo potesse affrontare la questione che i cittadini si apprestavano a rappresentare emergeva comunque chiaro il desiderio di giustizia e di protesta di cui essi si facevano portatori contro i soprusi che in danno di una intera collettività vedevano perpetrarsi.=

- Emblematica è stata al riguardo la vicenda del mancato recapito delle bollette Enel.=

2.1 - Vicenda del “mancato recapito delle bollette Enel“

- Nel mese di Giugno, in una occasione in cui l'Ufficio del Difensore Civico aveva a prestare attività di consulenza ad un cittadino che lamentava nei confronti di Enel S.p.A. l'errata ricostruzione dei consumi di energia elettrica, al momento di esaminare le ultime fatture, il cittadino riferiva di non esserne in possesso perché non recapitate e che, per ovviare alla sicura morosità in cui sarebbe incappato, lo stesso si era rivolto al locale sportello “ QuiEnel “ ubicato e gestito da personale comunale.=

- Riferiva il cittadino che anche altri utenti avevano avuto a lamentarsi del mancato recapito delle fatture Enel come dimostrava la lunga fila che aveva dovuto sopportare presso lo sportello comunale. Previo appuntamento telefonico, questo Difensore Civico si recava presso l'Ufficio Urp del Comune di Scicli per acquisire le informazioni del caso e nell'occasione comprendere i termini del Servizio offerto ai cittadini.=

- Attraverso il colloquio con gli operatori e dall'esame dei documenti forniti veniva accertato quanto segue.=

- Il Comune di Scicli in virtù della delibera di Giunta n° 02 del 12 Gennaio 2006 aveva in corso, con scadenza 20 Febbraio 2009, una convenzione con ENEL Distribuzione S.p.A., in forza della quale l'ente comunale, con personale proprio, svolgeva delle vere e proprie operazioni commerciali fra i quali : richiesta di attivazione forniture, volture, cambi di potenza, ecc. contro il corrispettivo di un prezzo che variava a seconda di ogni singola operazione commerciale effettuata.=

- Lo sportello “ QuiEnel “ veniva normalmente usufruito dai cittadini sciclitani che come è naturale che accadesse

personificavano nell'interlocutore che si ritrovavano davanti l'azienda con cui contrattare e non distinguevano fra attività commerciale che l'operatore comunale poteva tecnicamente espletare tramite software fornito dall'ENEL, ed attività di protesta e reclamo nei confronti dei quali il dipendente comunale era completamente impotente.=

- Era così accaduto che dall'inizio dell'anno gli operatori dell'Ufficio URP - nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì allorquando si dedicavano all'attività di sportello " QuiEnel " - si erano visti presentare cittadini che protestavano per non avere ricevuto le " Bollette di Pagamento Enel " a cui tuttavia essi erano stati in grado di comunicare l'importo da pagare rintracciandolo telematicamente tramite l'accesso al sito dell'ENEL.=

- Nell'occasione gli operatori fornivano al cittadino le giuste istruzioni su come inoltrare reclamo ma anche nei mesi successivi il recapito delle bollette ENEL non si era normalizzato e l'Ufficio Comunale aveva continuato a ricevere le proteste per cui, chieste spiegazioni, si scopriva che causa dell'inconveniente era stato il mutato operatore di consegna dei plichi che ENEL S.p.A. aveva individuato non più in Poste Italiane ma in altra ditta multinazionale, peraltro dal nome rinomato (TNT), che tuttavia nel territorio sciclitano aveva dimostrato scarsa organizzazione e nessuna professionalità.=

- Frattanto risultavano personalmente a questo Difensore Civico per averne ascoltato le lamentele dei cittadini : casi in cui venivano omesse le consegne nelle contrade, nelle campagne e nelle frazioni; casi in cui anche le consegne in città avvenivano presso domicili differenti rispetto a quelli indicati nei plichi; casi, infine, in cui si erano ritrovati plichi di Enel S.p.A. nei contenitori dei rifiuti evidentemente lì abbandonati da soggetti che non erano interessati come consegnatari della corrispondenza.=

- Questo Difensore Civico consapevole che dalla situazione che si era venuta a determinare derivava un pregiudizio per il cittadino fino a manifestarsi in forme molto gravi o comunque in fastidi che non andavano sottovalutati come ad esempio : a) - il fastidio di doversi recare presso lo sportello “ QUiEnel “ per apprendere l’importo da pagare ovvero telefonare ad un numero verde e dopo una estenuante attesa passata ad ascoltare un disco, digitare un numero sempre che, nel frattempo, non avesse ad interrompersi la comunicazione e quindi riprendere da capo la trafila; b) l’aggravio di dovere pagare non attraverso i bollettini postali come si era soliti fare bensì tramite il servizio di Lottomatica o modalità simile; c) vivere - soprattutto le persone anziane - con il timore di vedersi distaccare l’energia elettrica; le ditte commerciali rischiare di non potere dedurre il costo della fattura (salvo richiedere duplicati) e tutti indistintamente gli interessati non potere analizzare il dettaglio degli addebiti o anche solo continuare nel vezzo di conservare la documentazione elettrica che singolarmente li riguardava; d) – vedersi addebitare interessi di mora per il ritardo di un pagamento del tutto incolpevole; e) – rischiare il distacco della fornitura elettrica o quantomeno vedersi intimare la conseguenza in caso di immediato pagamento attraverso una previa corrispondenza questa volta affidata ad una più sicura raccomandata a.r. curata da Poste Italiane.=

- Pertanto manifestate le superiori preoccupazioni al Sindaco attraverso la Nota del 12 Luglio 2008 si chiedeva al Capo dell’Amministrazione Comunale di intervenire energicamente presso ENEL S.P.A. al fine di fare cessare questo stato di cose e richiedere alcune cautele e garanzie a favore dei propri concittadini.=

- A seguito perciò della protesta ufficiale inoltrata dal Sindaco ed ancora da questo Difensore Civico fino al 07 Ottobre 2008 si otteneva il risultato di fare recedere Enel S.p.A. dal proposito di

affidare la consegna delle bollette ad impresa rivelatasi inadempiente ai doveri di consegnataria.=

- Dalla fine dell'anno 2008 la consegna delle bollette Enel era, invero, tornata affidata a Poste Italiane ed il disservizio rimosso.=

2.2. – Riscossione anticipata Tarsu.=

- Su iniziativa di un portavoce di una forza politica locale si è indagato sulla vicenda cui aveva dato luogo il Comune di Scicli che relativamente all'anno 2007, tramite l'Ufficio Tributi, ha proceduto a richiedere il pagamento della Tarsu fissando ai contribuenti sciclitani le date del 28/11/2007 – 28/12/2007 e 28/01/2008 per versare rispettivamente la prima (o rata unica), la seconda e la terza rata, con ciò discostandosi dalla procedura seguita negli anni passati nel corso dei quali i termini di versamento venivano solitamente fissati a decorrere dall'aprile dell'anno successivo al periodo di commisurazione del tributo.=

- L'effetto di tale scelta è stato quello che, con il pagamento fissato fin dal 28/11/2007, il Comune di Scicli ha praticamente operato una anticipazione sul presupposto di imposta che a quella data era maturato per 11/12 e dunque non del tutto completato se non per il predetto rateo.=

- Questo Difensore Civico si è preoccupato di verificare quali conseguenze pregiudizievoli possano avere subito i contribuenti sciclitani da tale scelta di cui l'amministrazione si è avvalsa per i noti problemi di cassa e se eventuali inefficienze di tale guisa veniva ancora una volta posti a carico del cittadino ma, stante il sistema di riscossione diretta adottato dall'ente, l'esito di tale indagine è stato negativo. In buona sostanza, l'unico effetto pregiudizievole prodottosi sul cittadino è stato quello che nel corso dell'anno 2007 – sicuramente in assenza di una aspettativa in tal senso – questi ha dovuto pagare tanto la Tarsu 2006 quanto la Tarsu per l'anno in corso. Un pagamento peraltro che da lì a

pochi mesi sarebbe stato comunque dovuto nella medesima entità di quello già preteso.=

- La questione evidentemente si presentava svuotata di ogni interesse concreto per il cittadino e spiegava i motivi per i quali questo Difensore Civico non era stato precedentemente compulsato da nessuna richiesta di intervenire in merito.=

- Impossibilitato a sindacare la scelta amministrativa che aveva interessato la generalità degli amministrati il Difensore Civico si è incaricato di verificare se esistesse o meno una normativa che vietasse all'amministrazione e conseguentemente all'Ufficio Tributi di agire nella maniera in cui ha proceduto. Anche questa verifica ha avuto esito negativo per le ragioni giuridiche di cui al provvedimento a suo tempo adottato ed alle quali si rimanda ma il Difensore Civico ha fatto appello ai responsabili politici ed al principio che non bisogna attendersi dalle forze governanti comportamenti non manifestamente irrazionali affinché non accadesse che nei mesi immediatamente a seguire non venisse liquidata anche la Tarsu 2008.=

2.3 – Gli interessi diffusi.=

- Una svolta radicale si è registrata invece nella cura degli interessi diffusi.=

- Bisogna dare atto alla nuova amministrazione di averli perseguiti con attenzione e tempestività con specifico riferimento a quanto possa avere riguardato lo stato di fruizione dei beni pubblici utilizzati dai singoli *uti civies* (si cita solo come esempio la pulizia delle spiagge nell'estate scorsa), nonché le richieste relative a riparazione guasti o a piccoli interventi manutentivi.=

- Questo Difensore Civico ha in proposito registrato solo elogi al sistema di risposta fornito alle segnalazioni dei cittadini con il nuovo sindaco impegnato “ in prima linea “ nella risoluzione di

ogni singolo problema. Circostanza questa che, insieme alla soluzione approntata, ha consentito al cittadino di avere contezza di una macchina amministrativa pronta e preparata a fornire il soddisfacimento dei singoli bisogni.=

- Preoccupazione e perplessità ha invece destato in certuni, con interventi anche sulla stampa locale, circa la mancata apertura di siti ed opere recentemente restaurati o costruiti per essere fruiti dalla collettività locale che nutre verso queste opere pubbliche grandi aspettative e speranze.=

- Si tratta come è noto del complesso monumentale del Convento della Croce, del Recupero ambientale di Costa di Carro, della riqualificazione di Villa Penna con l'annesso Convento dei Cappuccini, della Caserma dei Carabinieri nel nuovo sito di Viale I Maggio e del parcheggio di Via Badiula.=

- Il ritardo con cui in effetti si sta procedendo al collaudo o alla consegna di tali opere oltre a nuocere alla loro fruizione pubblica ed alla conservazione dell'intero patrimonio, costituisce sintomo di una qualche inefficienza amministrativa che si chiede di volere al più presto individuare e rimuovere.=

2.4 – Istanze di accesso agli atti.=

- Il Difensore Civico ha continuato ad offrire servizio ai cittadini che si sono allo stesso rivolti per la formulazione di istanze di accesso agli atti amministrativi secondo i criteri di cui alle vigenti normative in materia anche comunali.=

- Si ribadisce in tal senso quanto già evidenziato negli anni precedenti e cioè che il Difensore Civico non è a conoscenza di lamentele o difficoltà riscontrate dai cittadini in materia di accesso agli atti per cui conferma il giudizio che presso il Comune di Scicli, sotto questo profilo, la cultura della trasparenza degli atti ed il diritto del cittadino alla loro ostensione possono dirsi acquisiti. L'auspicio espresso negli anni passati

che venisse migliorato l'accesso agli atti generali adottati dalla amministrazione è stato soddisfatto per via legislativa.=

- L'art. 18, della L.R. 16 Dicembre 2008, n° 22 ha, infatti, fatto obbligo alle amministrazioni comunali, ferme restando le disposizioni a tutela della privacy, di rendere noti nel sito internet tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali ai fini di pubblicità notizia.=

- Il nuovo sito di cui il Comune di Scicli si è recentemente dotato permette di essere fiduciosi della puntuale applicazione a favore dei cittadini di questa importantissima disposizione normativa.=

- Piuttosto il Difensore Civico ha dovuto registrare lamentele ed istanze di Consiglieri Comunali che riscontrerebbero difficoltà nel reperire gli atti propedeutici ed indispensabili alle loro personali valutazioni nell'espletamento del mandato popolare.=

- Con nota del 26.08.2008 diretta al Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio ed al Sindaco questo Difensore Civico si è sentito in dovere di ricordare che i consiglieri comunali hanno diritto di prendere visione dei provvedimenti adottati dall'ente e degli atti preparatori in essi richiamati al fine di attingere ogni informazione utile all'espletamento del mandato nonché di richiedere all'organo esecutivo informazioni su fatti e circostanze relative all'attività amministrativa.=

- Tali principi si raccomanda di continuare a seguire sia perché assolutamente affermati dalla giurisprudenza sia perché essenziali al concorso del consigliere e dei cittadini che esso collettivamente rappresenta alle decisioni amministrative ovvero alla vigilanza circa la corretta adozione di atti e provvedimenti.=

2.5 – Procedure di nomina di rappresentanti del Comune presso altri enti ed elezione del Revisore dei Conti.=

- Su iniziativa di un Consigliere Comunale il Difensore Civico è stato interessato della questione delle nomine dei rappresentanti del Comune presso altri enti e della procedura seguita dal Consiglio Comunale dopo le dimissioni di un componente del Collegio dei Revisori dei Conti che ha portato alla nuova nomina dell'attuale.=

- Per le questioni giuridiche che gli esposti presentavano si rimanda agli atti all'epoca adottati. Qui si ricorda che il Difensore Civico ha censurato la scelta di non pubblicare nell'occasione avviso di selezione con ricezione delle istanze da parte degli interessati e la presentazione dei curricula dei candidati.=

- I provvedimenti adottati all'epoca dal Difensore Civico sono stati successivamente richiesti per la relativa acquisizione dall'Ufficio Ispettivo dell'Assessorato agli Enti Locali.=

2.6 – Attività di consulenza.=

- Molti cittadini (stimati in un centinaio) hanno continuato a servirsi del Difensore Civico per richieste di pareri e formulazione di quesiti su personali questioni legali. Il Difensore Civico in questi casi ha sempre fornito indicazioni di massima richiedendo spesso la questione prospettata l'assistenza di un vero e proprio avvocato. Tuttavia il modesto interesse economico che vi sottendeva ha più volte spinto il cittadino a dichiarare l'intenzione di rinunciare ad una vera e propria assistenza legale volendosi più che altro limitare a valutare le conseguenze e gli effetti che la vicenda potesse comportargli.=

- Di fronte a questi casi il Difensore Civico non ha mancato di fornire informazioni su come procedere nell'esperire diffide, richieste di conciliazione, atti di costituzione in mora, esposti e denunce consigliando per il resto di rivolgersi almeno ad una associazione di consumatori.=

3. - QUESTIONI DI INTERESSE GENERALE SEGUITE

- Questo Difensore Civico si è fin dal primo momento convinto che per comprendere appieno le inefficienze lamentate dai cittadini bisognava monitorare i fatti di vita amministrativa registrati nel corso dell'anno e ciò al fine di trarre elementi di valutazione di ordine generale.=

- Si deve ammettere che non è facile seguire tutti i fatti di vita amministrativa per la mole considerevole di atti che l'apparato comunale adotta quotidianamente. L'esame degli ordini del giorno del Consiglio Comunale e dell'elenco delle delibere di Giunta e di Consiglio si è rivelato spesso insufficiente alla formazione di un quadro completo per cui si è dovuto più volte ricorrere a dei colloqui con amministratori, consiglieri comunali e funzionari.=

- Tutto l'anno 2008 si è caratterizzato per l'acuirsi dei problemi di cassa di cui ha sofferto il settore finanziario del Comune di Scicli. E' già il secondo anno che si segnala la questione. I problemi sono perdurati durante l'intero anno con ritardi nel pagamento degli stipendi ai dipendenti e con

rallentamento, spesso tradottosi in stasi, degli adempimenti nei confronti di fornitori di beni e servizi. Critica è apparsa la situazione nell'ultimo quadrimestre.=

- In pratica continua a verificarsi una situazione di discrasia fra il bilancio di previsione che, governato dal principio della competenza finanziaria, risulta essere equilibrato, prudente ed oculato e la liquidità di cassa che attenendo alla gestione vera e propria delle risorse, diversamente dalla competenza, soffre della diversa velocità tra i momenti in cui le entrate si realizzano e quello in cui dovrebbe puntualmente avvenire il pagamento delle spese.=

- Questo Difensore Civico non ha le competenze per dispensare pareri ma percepisce come la funzionalità dell'ente dipende per la massima parte dalla coniugazione di questo meccanismo senza la quale le lamentele ed i disservizi denunciati dai cittadini non potranno trovare pronta reazione da parte della macchina amministrativa impossibilitata ad intervenire senza risorse in cassa da utilizzare all'occorrenza.=

- Uno sguardo, durante i mesi di Aprile – Giungo 2008, non poteva il Difensore Civico astenersi dal rivolgerlo ai preparativi ed allo svolgimento delle elezioni amministrative per il rinnovo della carica di Sindaco e del Consiglio Comunale monitorando la procedura già dalla fase delle candidature e fino alla proclamazione degli eletti.=

- Su iniziativa di un consigliere comunale il Difensore Civico è intervenuto a dichiarare l'inottemperanza da parte dell'organo esecutivo dell'art. 13, ultimo comma, del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale per non essere stata allo stesso fornita risposta scritta ad una interrogazione di cui si era dichiarato insoddisfatto.=

- Demandata al singolo consigliere la valutazione politica dell'accaduto il Difensore Civico ha trovato utile indagare il meccanismo di evasione delle risposte da fornire ai consiglieri comunali a seguito di interrogazioni da essi proposte traendo la

convinzione che costituiva un vulnus la mancanza di un automatismo fra la formulazione della richiesta di risposta scritta e la trasmissione dell'interrogazione al settore di competenza fin dal momento in cui la richiesta viene inoltrata.=

- Raccogliendo l'invito del Difensore Civico, il segretario comunale disciplinava il riscontro delle interrogazioni consiliari in maniera che ogni capo settore venisse immediatamente informato della interrogazione di cui dovesse venire investito il settore di competenza disponendo che i capi settori siano presenti alle sedute del Consiglio Comunale tutte le volte in cui vengono trattate interrogazioni e, più in generale, proposte di deliberazione nelle materie di propria attinenza.=

- Sta di fatto che da allora non risultano più essere state discusse dal Consiglio Comunale interrogazioni senza previa acquisizione della risposta scritta da parte del settore competente.=

- Anche per questa via si ritiene che il Difensore Civico abbia contribuito al miglioramento della macchina amministrativa.=

- Si omette, invece, ogni accenno alla procedura di stabilizzazione dei lavoratori (cosiddetti precari) che ha interessato l'ente durante l'anno 2008 e la successiva fase dei concorsi interni, nonché sulle alterne vicende che le hanno caratterizzato non perché esse non siano state seguite con attenzione bensì perché un intervento in tal senso si caratterizzerebbe per valutazioni di tipo politico o si spingerebbe fino a comprendere un sindacato sui rapporti di lavoro intercorrenti con l'ente : profili questi, relativamente ai quali, questo difensore civico, per le ragioni spiegate nelle precedenti relazioni, ha sempre rivendicato estraneità di giudizio.=

4. – CONCLUSIONI

- Concludere questa relazione è impresa faticosa. Si ha il timore di non avere adeguatamente rappresentato al Consiglio Comunale ed ai singoli consiglieri le problematiche che si instaurano ed intercorrono tra pubblica amministrazione e cittadini di Scicli così come registrati da un organo che, per la sua equidistanza dalle parti contendenti, svolge un ruolo di semplice mediazione spesso non riuscendo a risolvere il problema ma, tutte le volte, adoperandosi per avvicinare gli amministrati agli amministratori.=

- E' un timore sicuramente reale se è vero che qualche consigliere, seppure senza esternare una motivazione in proposito, si è già espresso per la soppressione delle funzioni del Difensore Civico presso il Comune di Scicli nonostante, con ampie relazioni rassegnate negli anni precedenti, si era inteso sintetizzare una buona casistica idonea a dare l'idea delle

richieste provenienti dai cittadini di avere a disposizione un organo al quale rivolgersi mossi dal desiderio di ricevere un parere imparziale ed indipendente sulla questione che li riguarda.=

- Si auspica che il giudizio negativo sulle funzioni del Difensore Civico non sia stato ricavato dai non grandi numeri che queste relazioni hanno potuto sciorinare (ammesso che siano piccoli). Anzitutto perché è noto che ciò che affiora rappresenta solo la parte visibile di un sommerso pronto ad emergere e che, pertanto, con la soppressione dell'ufficio non troverebbe più risposta. Inoltre perché una amministrazione deve dirsi democratica quando è pronta a soddisfare la sete di giustizia anche di un solo singolo utente.=

- Conoscere questo singolo isolato caso denunciato dal cittadino al Difensore Civico (fondato o infondato non ha importanza) permetterà agli amministratori di non assumere mai atteggiamenti auto referenziati potendo contare su termometri, come questa relazione, per farsi una idea concreta circa i bisogni dei cittadini e delle doglianze che vengono mosse ai loro operati amministrativi.=

- E' per questo che ancora si confida in uno scatto di orgoglio del Consiglio Comunale a favore dei cittadini e dei propri rappresentati nonché in una riflessione *melius re perpensa* soprattutto da parte dell'amministrazione che – nuova nell'esperienza – potrebbe continuare a trarre stimolo dalle considerazioni svolte dal Difensore Civico per trasferire nell'azione amministrativa i suggerimenti provenienti da un organo indipendente ed imparziale che dunque non ha motivo né di osteggiarla né di essere accondiscendente ad essa.=

- Ove, invece, come si paventa, questa dovesse costituire l'ultima relazione del Difensore Civico del Comune di Scicli, essa non si può concludere se non con i ringraziamenti a quanti hanno creduto nelle funzioni svolte, a quanti si sono adoperati per l'attivazione dell'ufficio e per ricercargli un computer, una

cartuccia per la stampante, una informazione contenuta in vecchie delibere già da tempo archiviate.=

- Un grazie ai funzionari ed ai capi settori sempre disponibili con il Difensore Civico anche quando non ne hanno condiviso il punto di vista. Ma il ringraziamento più grande va a tutti i cittadini che si sono presentati in ufficio anche solo per chiedere : a che cosa serve il Difensore Civico ? A questi l'Ufficio del Difensore Civico ancora dice arrivederci.=

- Relazione chiusa con i dati registrati fino al 31.12.2008.=

- Scicli, 20 Aprile 2009.=

Il Difensore Civico
(Avv. Fabio Lucifora)